



Si è svolta a Faeto dal 12 al 26 luglio 2015 la Seconda edizione dell'Università Francofona dell'Italia del Sud (U.F.I.S.), una scuola estiva di corsi di lingua francese per i livelli B2 (intermedio) e C1 (avanzato) del CECRL, il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.



L'UFIS, promossa dalla Renaissance Française in collaborazione con il Comune di Faeto, ha visto quest'anno la partecipazione di numerosi studenti in parte locali (di Faeto, Celle di San Vito e Foggia), in parte esterni, provenienti da altre regioni d'Italia. I corsi di lingua francese sono stati tenuti da docenti univer-

sitari madrelingua altamente qualificati.

Le due settimane di corso intensivo sono state arricchite da ateliers di teatro con spettacolo finale, conferenze con relatori di pregio e cineforum in lingua francese e si sono concluse con l'esame finale di conoscenza della lingua e la cerimonia pubblica di consegna degli attestati da parte della Renaissance Française e del Comune di Faeto.

Come per la prima edizione del 2014, anche stavolta l'UFIS si è av-



valsa di una formula immersiva: gli studenti e i docenti provenienti da altre regioni sono stati alloggiati nelle abitazioni di alcune famiglie di Faeto e di Celle di San Vito, in quello che è ormai divenuto una sorta di albergo diffuso francoprovenzale più volte promosso in occasione di altre manifestazioni, in particolare il Convegno internazionale Terze Giornate dei Diritti Linguistici svoltosi a Faeto nel maggio 2009 e organizzato dall'Associazione LEM-Italia in collaborazione con il Comune di Faeto e l'Università di Teramo).

L'UFIS è infatti caratterizzata da un alto valore aggiunto che solo i contesti faetano e cellese possono offrire: un'introduzione alla lingua e alla cultura francoprovenzale.

Escursioni nei due piccoli comuni e in altri centri limitrofi hanno infine reso l'università estiva un piacevole momento di scoperta e di conoscenza del territorio e dei sapori della Daunia.

A cura dell'Associazione Lem - Italia



Ripercorriamo le tappe di questa meravigliosa esperienza

La presentazione ufficiale dei corsi è avvenuta presso la Sala della Ruota di Palazzo Dogana di Foggia il 9 luglio. Alla Conferenza stampa hanno partecipato l'Assessore Provinciale Gaetano Cusenza, che ha fatto gli onori di casa, il prof. Giovanni Agresti coordinatore dell'Ufisi, il vice-sindaco del Comune di Faeto Giovanni D'Onofrio, la coordinatrice del Centro Studi Lingua Francoprovenzale Enza Sacco e l'ufficio stampa del Comune di Faeto Anna Moreno.

13 luglio: inizio dei corsi immersivi di lingua Francese e Francoprovenzale per principianti e avanzati

Diversi gli appuntamenti che hanno animato le giornate dell'Ufisi: il 16 luglio alle ore 18:30 presso la sala polifunzionale dell'edificio scolastico, anche sede dell'Ufisi, si è tenuta la conferenza di presentazione del contributo all'Archivio Storico di Storia Patria di Puglia a cura del Prof. Paolo Lopane, membro della Società di Storia Patria di Puglia, dal titolo "Le propaggini daune delle eresie occitaniche", magistralmente moderato dal nostro concittadino onorario dott. Duilio Paiano.

Sabato 18 luglio "Giornata Francoprovenzale", dedicata alla cultura francoprovenzale che ha visto la partecipazione della dott. ssa Inconata Di Stefano ed il prezioso contributo del prof. Pasquale Cacchio, grande amatore della nostra cultura e attuatore delle attività itineranti

del Premio Lupo; Sempre a Celle di San Vito, giovedì 23 luglio alle 18:30, si è svolto l'incontro tematico sul centenario dell'istituzione de "La Renaissance Française" istituzione culturale di grande prestigio fondata nel 1915, a cura del Presidente Internazionale Prof. Denis Fadda, anche ideatore dell'UFIS. La Renaissance française, ha per missione la valorizzazione



della cultura francese e francofona, la difesa dei valori della francofonia nel mondo, la protezione dei patrimoni e la valorizzazione della creazione artistica.

Dal 23 al 25 luglio: UFIS dei Piccoli, l'Ufisi a misura di bambino, con una straordinaria partecipazione di più di cinquanta piccoli studenti.

Mentre, Venerdì 24 luglio alle ore 18:30 a Faeto presso la Sala polifunzionale, si è tenuto l'incontro su Diversità linguistico-culturale e diritti linguistici, a cura del dott. Pierfranco Bruni, candidato al Nobel per la letteratura, responsabile del Progetto Etnie, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. A seguire, il prof. Maurizio Gnerre, Università di Napoli "L'Orientale", Professore ordinario di Linguistica generale e di Etnolinguistica all'Università di Napoli L'Orientale, anche consulente delle Nazioni Unite sui temi delle culture indigene e minoritarie, che ha presentato l'opera

"99 domande su Diversità linguistica e diritti linguistici" a cura di Giovanni Agresti Università di Teramo, presente all'evento, e di diversi altri autori. Con questa edizione gli autori hanno voluto raccontare a un pubblico italiano e internazionale, di qualsiasi età e formazione culturale, cos'è la diversità linguistica e perché vale la pena difenderla. In questa occasione, è stata presentata in anteprima la bandiera dei Diritti linguistici.

Il 25 luglio, poi, alle ore 21:30 presso la piazza di Via Roma, si è svolta la conferenza di presentazione del romanzo "Come Aria" di Carla Evani, scrittrice di origini franco-provenzali, presentata dal nostro Duilio Paiano.

I corsi sono conclusi domenica 26 luglio, con la proiezione del film documentario "FAETO" di Gipponi e la presentazione delle interviste agli abitanti di Faeto e Celle di San Vito a cura del prof. Giovanni Agresti.

Successivamente, in maniera solenne, e nella piazza in Via Roma, sono stati consegnati gli attestati ai corsisti che avevano superato l'esame finale. Ottimi i risultati certificati conseguiti dai corsisti.

Alle ore 19:00, alla presenza delle Autorità locali i sindaci delle due comunità francoprovenzali di Faeto e Celle di San Vito: Antonio Melillo e Maria Palma Giannini, dell'ideatore dell'Ufisi prof. Denis Fadda, del coordinatore prof. Giovanni Agresti dell'Università di Teramo, di tutti i docenti madrelingua francese e francoprovenzale, gli studenti si sono salutati, dandosi appuntamento all'anno prossimo.

